



## **PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA, L' INSERIMENTO E L' INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI**

Il presente protocollo di accoglienza, inserimento e integrazione degli alunni non italofoeni:

- Prevede la costituzione di una Commissione Accoglienza;
- contiene criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri;
- traccia fasi e modalità dell'accoglienza a scuola, definendo compiti e ruoli degli operatori scolastici e di coloro che partecipano a questo processo;
- stabilisce gli obiettivi da raggiungere.

La Commissione di Accoglienza per gli alunni stranieri è composta da:

- Dirigente Scolastico
- Collaboratori del DS
- Referenti stranieri
- Commissione alunni stranieri
- Coordinatori/trici di classi con presenti studenti non italofoeni

I riferimenti per la Commissione di Accoglienza sono il Dirigente Scolastico e il Collegio dei Docenti.

### **OBIETTIVI DEL PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA PER GLI ALUNNI NON ITALOFONI**

- Promuovere la capacità di relazione e socializzazione;
- Sviluppare la motivazione all'apprendimento;
- Sostenere e sviluppare il processo di acquisizione della lingua italiana;
- Agevolare la conoscenza delle strutture linguistiche;
- Promuovere la comprensione dei linguaggi specifici propri delle varie discipline;
- Creare contesti di socializzazione efficaci in un'ottica di integrazione.

Per raggiungere tali obiettivi l'Istituto stabilisce di operare secondo le modalità e le fasi di seguito illustrate e descritte:

1. Iscrizione
2. Prima accoglienza
3. Determinazione della classe di inserimento
4. Accoglienza e inserimento nella sezione/classe: compiti dei Team e dei Consigli di Classe
5. Corsi di alfabetizzazione e attività linguistiche per livello elementare e intermedio
6. Valutazione ( PEP)

## 1.ISCRIZIONE

CHI	COSA FA	STRUMENTI
<p>Personale di segreteria, <i>supportato eventualmente dai Collaboratori DS delle sedi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Iscrizione online o cartacea</li> <li>-Fornisce supporto per iscrizione on- line o cartacea</li> <li>-Richiede alla famiglia:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- documenti sanitari</li> <li>- documenti scolastici</li> <li>- documenti fiscali</li> </ul> </li> <li>-Fornisce informazioni               <ul style="list-style-type: none"> <li>- organizzazione scolastica</li> <li>- servizi del territorio (scuolabus, mensa)</li> </ul> </li> <li>-Avvisa FS e/o i Referenti per gli alunni stranieri, trasmettendo i dati raccolti e la scheda informativa dell'alunno inserito.</li> </ul>	<p>Modulo per iscrizione (cartaceo o online)</p> <p>Scheda informativa sull'organizzazione dell'Istituto</p> <p>Scheda informativa sui servizi comunali di mensa e trasporto</p>

## 2.PRIMA ACCOGLIENZA

CHI	COSA FA	STRUMENTI
<ul style="list-style-type: none"><li>• Dirigente Scolastico/ Collaborator e DS di sede</li></ul>	<p>-Svolge un colloquio con la famiglia per illustrare caratteristiche e organizzazione della scuola e per raccogliere informazioni utili a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• definire il percorso scolastico pregresso</li><li>• conoscere il percorso migratorio della famiglia</li><li>• conoscere l'organizzazione scolastica del paese di provenienza</li><li>• individuare particolari bisogni e necessità</li><li>• determinare il livello di conoscenza dell'italiano come L2</li></ul> <p>-Fornisce i riferimenti per contattare le associazioni che si occupano del sostegno all'apprendimento della lingua italiana in orario extrascolastico</p> <p>-Redige una scheda informativa da consegnare al Team dei docenti della classe che accoglierà l'alunno</p>	<p>Scheda informativa sull'organizzazione dell'Istituto</p> <p>Scheda informativa sulle attività di sostegno all'apprendimento della lingua italiana in orario extrascolastico</p> <p>Test di livello di conoscenza della lingua italiana</p>

### 3.DETERMINAZIONE DELLA CLASSE/SEZIONE DI INSERIMENTO

CHI	COSA FA	STRUMENTI
Dirigente Scolastico/ Collaboratore DS di sede/Referenti al.stran.  Docenti CdC	<p>-Determinano la classe di inserimento, corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio dei Docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa in particolari condizioni.</p> <p>Si terrà quindi conto:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;</li><li>• del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;</li><li>• del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno;</li><li>• solo in casi particolari, dell'eventuale accertamento delle competenze utilizzando materiale non verbale.</li></ul> <p>Per la scelta della classe/sezione si terrà conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• numero di alunni per classe/sezione</li><li>• numero di alunni non italofoni</li><li>• assenza/presenza di alunni con disabilità grave</li><li>• numero di alunni ripetenti</li><li>• altre eventuali problematiche della classe/sezione</li></ul>	<p>Test di livello di conoscenza della lingua italiana in ingresso</p> <p>Documentazione relativa al percorso scolastico pregresso (reperibile presso la segreteria)</p>

### 4.ACCOGLIENZA E INSERIMENTO NELLA CLASSE/SEZIONE: COMPITI DEL TEAM DEI DOCENTI/CdC

CHI	COSA FA	STRUMENTI
Consiglio di Classe	<p style="text-align: center;"><b>PRIMA FASE D'INSERIMENTO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Creano un clima favorevole all'accettazione.</li> <li>-Attuano un buon inserimento per l'integrazione.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>FASI SUCCESSIVE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Osservano i comportamenti e gli atteggiamenti dello studente.</li> <li>-Rilevano i bisogni specifici d'apprendimento ed individuano i primi elementi per la costruzione del percorso personalizzato.</li> <li>-Predispongono il percorso didattico definendo gli obiettivi trasversali, disciplinari individuali.</li> <li>-Compilano il <b>Programma Educativo Personalizzato</b> per Bisogni Educativi Speciali</li> <li>-Mantengono un costante rapporto con la famiglia dell'alunno</li> </ul>	<p>Test di livello di conoscenza della lingua italiana in ingresso</p> <p>Programma educativo personalizzato per alunni non italofoeni</p> <p>Test di livello di conoscenza della lingua italiana in itinere</p> <p>Eventuale materiale didattico semplificato e facilitato</p>
Consiglio di Classe	<p style="text-align: center;"><b>Per gli alunni già inseriti durante gli anni scolastici precedenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Somministrazione dei test di livello di conoscenza della lingua italiana</li> <li>-Aggiornamento del Programma Educativo Personalizzato in base alle nuove osservazioni e ai nuovi elementi emersi dai test</li> </ul>	<p>Test di livello di conoscenza della lingua italiana in ingresso</p> <p>Programma Educativo personalizzato per alunni non italofoeni</p> <p>Test di livello di conoscenza della lingua italiana in itinere</p> <p>Test di livello di conoscenza della lingua per lo studio</p> <p>Materiale didattico semplificato e facilitato</p>

## 5.CORSI DI ALFABETIZZAZIONE E ATTIVITÀ LINGUISTICHE PER IL LIVELLO A1/A2

CHI	COSA FA	STRUMENTI
<p>Referenti, Docenti dell'Istituto ed eventuali Docenti esterni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Raccordo con i docenti dei consigli di classe e interclasse al fine di stabilire l'inserimento nel corso di livello più corrispondente ai bisogni formativi.</li> <li>-Organizzazione di corsi L2 in orario curricolare o/e extracurricolare (tenendo conto dei vincoli e delle risorse professionali, orarie, finanziarie)</li> <li>-Redazione del registro del corso di L2 (situazione rilevata in partenza, programmazione dei contenuti e delle metodologie, presenze/assenze, progressi rilevati a conclusione del corso)</li> <li>-Condivisione con i docenti curricolari del percorso dell'alunno</li> <li>-Organizzazione di attività di supporto allo studio per precisi ambiti disciplinari in orario curricolare o extracurricolare.</li> <li>-Contatti e raccordi con le associazioni del territorio che si occupano del sostegno all'apprendimento della lingua italiana</li> </ul>	<p>Test di livello di conoscenza della lingua italiana in ingresso</p> <p>Piano didattico personalizzato per alunni non italofoeni</p> <p>Registro del corso di italiano L2</p> <p>Relazione individuale per gli alunni del corso di italiano L2</p> <p>Materiale didattico semplificato e facilitato specifico per il laboratorio di L2</p>

## 6.VALUTAZIONE

CHI	COSA FA	STRUMENTI
Docenti dei CdC	<ul style="list-style-type: none"><li>• Registrano i livelli di Partenza.</li><li>• Effettuano osservazioni sistematiche</li><li>• Rilevano i progressi dell'alunno rispetto al livello di partenza</li><li>• Predispongono prove e attività in base alla progettazione e agli obiettivi inseriti nel Programma Educativo Personalizzato.</li><li>• Valutano sulla base della progettazione e degli obiettivi inseriti nel Programma Educativo Personalizzato.</li></ul>	<p>Test di livello di conoscenza della lingua italiana in ingresso e in itinere</p> <p>Test di livello di conoscenza della lingua italiana in uscita</p>

### 6.1 RIFERIMENTI SULLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI

Il PEP costituisce il **punto di riferimento essenziale per la valutazione** dell'alunno non italofono, può essere redatto anche se il percorso personalizzato riguarda **solo alcune discipline**. Attraverso questo strumento i docenti indirizzano il percorso di studi verso gli obiettivi comuni mediante scelte quali:

1. l'attribuzione di priorità all'apprendimento della lingua italiana;
2. la sospensione temporanea di alcuni insegnamenti (limitatamente al I periodo didattico dell'as.), ove fossero riconosciuti inaccessibili agli allievi
3. la selezione dei nuclei essenziali delle singole discipline, nonché la selezione e la declinazione delle competenze ritenute adatte in riferimento alla specifica situazione dell'allievo;
4. l'individuazione di strategie didattiche coerenti con l'effettiva situazione di partenza dell'allievo/a;
5. la rimodulazione dei contenuti, che preveda una rimodulazione rispetto a quelli previsti dal PTOF per l'anno frequentato dallo studente, adattandoli eventualmente con altri più idonei al livello di competenza linguistica dello studente come realmente verificato. Ciò a condizione che i suddetti contenuti siano funzionali allo sviluppo delle competenze previste per l'anno che lo studente frequenta. La stesura del PEP non è più necessaria nel momento in cui l'allievo è in grado di seguire autonomamente gran parte delle attività ed è in grado di raggiungere gli obiettivi minimi disciplinari della classe d'inserimento.

### 6.2 CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEOARRIVATI

il Consiglio di Classe, per poter valutare l'alunno non alfabetizzato in lingua italiana, potrà programmare interventi di educazione linguistica e percorsi disciplinari appropriati sulla base dei seguenti elementi:

- la storia scolastica precedente dell'alunno e ogni altra informazione reperibile;
- selezione dei contenuti da parte dei docenti, nell'ambito della propria disciplina, individuando i nuclei tematici fondamentali, allo scopo di consentire il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel Programma Educativo Personalizzato;

Il lavoro svolto dall'alunno nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico (Italiano/L2), diventa parte integrante della valutazione delle discipline. L'attività di alfabetizzazione e il lavoro sui contenuti disciplinari, saranno oggetto di verifiche orali e scritte, da svolgere durante il corso di L2, costituendo così parte integrante della valutazione formativa. Ogni scelta effettuata dal Consiglio di Classe deve essere **contenuta nel Programma Educativo Personalizzato**.

Nell'ottica di privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella sommativa, i Consigli di Classe prenderanno in considerazione, anche solo in parte, i seguenti indicatori:

- il percorso scolastico pregresso;
- gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza;
- i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2;
- i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati;
- la motivazione;
- la partecipazione;
- l'impegno;
- la progressione e le potenzialità d'apprendimento;

## **CRONOPROGRAMMA ANNUALE**

<b>PRIMA DELL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Iscrizione e Primo colloquio d'inserimento (famiglia e alunno)</li> <li>• Consegna della scheda informativa sull'organizzazione dell'Istituto</li> <li>• Somministrazione del test di livello di conoscenza della lingua italiana in ingresso</li> <li>• Determinazione della classe/sezione</li> <li>• Consegna della lista dei libri</li> </ul>
<b>SETTEMBRE/OTTOBRE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Somministrazione del test di livello di conoscenza della lingua italiana in ingresso (se non somministrata prima dell'inserimento in classe)</li> <li>• Redazione del PEP per alunni non italofofoni</li> <li>• Aggiornamento del PEP per alunni non italofofoni</li> <li>• Corsi di italiano come L2</li> </ul>
<b>NOVEMBRE/DICEMBRE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consegna del PEP per alunni non italofofoni</li> </ul>
<b>DICEMBRE/GENNAIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Somministrazione dei test di livello di conoscenza della lingua italiana in itinere</li> <li>• Consegna dei registri dei corsi di L2 e Relazione</li> </ul>
<b>FEBBRAIO/MARZO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Somministrazione dei test di livello di conoscenza della lingua italiana in itinere (se non già somministrato a gennaio)</li> <li>• Corsi di italiano L2 (tenendo conto dei vincoli e delle risorse professionali, orarie, finanziarie)</li> </ul>
<b>APRILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consegna dei registri dei corsi di L2</li> </ul>
<b>INDICAZIONI PER GLI ALUNNI CHE ARRIVANO DALL'ESTERO DURANTE IL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consegna della scheda informativa sull'organizzazione dell'Istituto</li> <li>• Primo colloquio d'inserimento (famiglia e alunno)</li> <li>• Somministrazione del test di livello di conoscenza della lingua italiana in ingresso</li> <li>• Determinazione della classe/sezione</li> <li>• Consegna della lista dei libri</li> </ul>
<b>ENTRO IL PRIMO MESE DI FREQUENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Somministrazione del test di livello di conoscenza della lingua italiana in ingresso (se non somministrata prima dell'inserimento in classe)</li> <li>• Redazione del PEP per alunni non italofofoni</li> <li>• Inserimento nei corsi di italiano L2</li> </ul>
<b>ENTRO I PRIMI DUE MESI DI FREQUENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consegna del PEP per alunni non italofofoni</li> </ul>

Delibera Collegio dei docenti assunta in data \_\_\_\_\_

Delibera Consiglio d'Istituto nr. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_